

Martedì, 6 marzo 2012 ore 09:21

**SANITA' E SALUTE / La Pugliese-Ciaccio presenta il bilancio dell'attività del 2011**

Stamattina la conferenza stampa

Lunedì 05 Marzo 2012 - 16:22

Il 2011 è stato un anno all'insegna dell'efficienza e dell'efficacia per l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" con particolare riferimento al Dipartimento di Onco-ematologia diretto da Stefano Molica. Nulla è stato lasciato al caso, ha detto il Direttore Generale dell'Azienda, Elga Rizzo, in conferenza stampa questa mattina per illustrare i risultati ottenuti nell'ultimo anno dopo un lavoro di attento monitoraggio dei livelli assistenziali in base a precisi indicatori nazionali "coniugando etica e praticità". Erano presenti oltre a Molica e Rizzo, anche Franco Falcone, Coordinatore della Rsu Azienda "Pugliese-Ciaccio", e Maria Antonietta Greco, direttore del presidio ospedaliero "De Lellis-Ciaccio".

Il presidio "De Lellis" riunisce nel suo complesso le strutture inerenti l'intero Dipartimento Onco-ematologico – ovvero le strutture operative complesse di Oncologia, Radioterapia oncologica e Radiobiologia, Ematologia, Ematoncologia pediatrica, Emofilia, Emostasi e Trombosi, S.O. Dipartimentale di Terapia del dolore - consentendo di ottimizzare le risorse e garantendo dignità ai malati e ai loro familiari attraverso un percorso di umanizzazione delle cure che raggiunge livelli di eccellenza specialmente per i piccoli pazienti, fruitori di una sala ludica ricca di accessori. Come ribadito nell'incontro con la stampa, il Dipartimento si avvale anche di un'Unità centralizzata di manipolazione dei farmaci antitumorali per la preparazione delle terapie chemioterapiche secondo protocolli standardizzati e orientati al contenimento della spesa farmaceutica. Nel 2011 i flussi assistenziali presso il dipartimento di Oncoematologia hanno registrato un incremento del 5% dei pazienti con un indice di attrazione di circa il 40% di ricoveri di cittadini residenti nelle altre province. L'obiettivo principale raggiunto è, però, rappresentato da una decurtazione nella spesa di farmaci che è stata del 4,2% rispetto al 2010, ovvero circa 450 mila euro di economie, ottenuta grazie ad un'attenta politica del governo clinico da parte dell'Azienda e l'applicazione degli accordi nazionali tra Agenzia del Farmaco e Servizio Sanitario Nazionale per i farmaci antitumorali realizzata con gli strumenti del "Cost-sharing" – costi bilanciati tra aziende farmaceutiche e sistema sanitario - e del "Payment by results", ovvero il pagamento solo a conseguimento risultato. Anche per quanto riguarda le liste d'attesa, i tempi per ottenere chemioterapie oncologiche ed ematologiche sono contenute tra i 7 e i 10 giorni. Nel 2011, infine, sono stati ben 11 i lavori scientifici pubblicati su riviste internazionali ad elevato impatto sulla comunità scientifica come attestato dalla consultazione della banca dati americana pubmed.org.

